



Segreteria Provinciale Palermo

**AL DIRIGENTE COMPARTIMENTO
POLIZIA FERROVIARIA SICILIA**

D.ssa Lidia PASSARELLO

PALERMO

Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID-19.

Dispositivi di protezione individuale per i lavoratori della Polizia di Stato di Palermo.

Illustrissima D.ssa PASSARELLO è fuor di dubbio che il particolare momento drammatico che il nostro paese sta attraversando imponga un maggiore sforzo da parte di tutti, attraverso procedure e direttive mirate al contenimento del COVID-19, caricando sulle spalle dei datori di lavoro, il delicato compito di provvedere alla gestione del personale, all'organizzazione dell'attività, tenendo presente l'obiettivo primario di garantire la tutela della salute dei dipendenti.

Quello a cui stiamo assistendo in questi giorni attraverso le molteplici segnalazioni da parte del personale da Lei diretto, sembra per alcuni aspetti non rispettare quanto previsto dall'art. 2087 del C.C. e più specificamente a quanto richiamato dall'art. 18, comma 1, lettera D) che stabilisce "il datore di lavoro deve fornire al lavoratore i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale".

Infatti, ci è stato segnalato che al personale addetto ai controlli all'unico varco presente alla stazione centrale, che giornalmente sono a contatto con centinaia di persone che transitano in entrata ed in uscita dalla stazione centrale, sono state fornite dei Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine), se così possono essere chiamate, atteso che sono dei panni tipo "swiffer cattura polvere", di leggera consistenza e impossibili da regolare a seconda della morfologia del viso.

L'Unione Sindacale Italiana Poliziotti condividendo la preoccupazione dei colleghi che in assenza di idonei DPI, non possono certo omettere un atto del loro ufficio laddove questo dovesse imporre anche un diretto contatto fisico con soggetti positivi a Covid-19 e addirittura asintomatici, ritiene di fondamentale importanza l'utilizzo di mascherine idonee per una maggiore sicurezza sul lavoro per gli operatori della Polfer impegnati in tali servizi.

Per tale motivazione ci permettiamo in questo particolare e insolito momento ad invitarLa a sollecitare il Superiore Ministero ad una adeguata fornitura di DPI (mascherine chirurgiche e guanti in lattice) idonei a garantire una appropriata sicurezza ai colleghi impegnati giornalmente al suddetto varco, non verremmo che le misure fin qui adottate per contenere la diffusione di COVID-19 risultassero vane a seguito di contagi che potrebbero verificarsi a causa di strumenti di protezione individuali inadeguati.

Certo della Sua sensibilità si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Palermo 2 aprile 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Giovanni Assenzio